



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrattare. Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, a chiamata presso asili nido, scuole dell'infanzia e scuole statali del Comune di Venezia-periodo 01/02/2024-31/12/2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia-Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia-Mestre e Terraferma. Prenotazione di spesa di € 30.333,33.= (ofi).

Proposta di determinazione (PDD) n. 181 del 30/01/2024

Determinazione (DD) n. 138 del 06/02/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.61 "FABBISOGNI"

Sottofascicolo 10 "Tende"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 31/01/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/02/2024.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 181 del 30/01/2024
Fasc. 2024/IX.1.1/61- 10

Oggetto: Determinazione a contrattare. Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, a chiamata presso asili nido, scuole dell'infanzia e scuole statali del Comune di Venezia-periodo 01/02/2024-31/12/2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia-Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia-Mestre e Terraferma. Prenotazione di spesa di € 30.333,33.= (ofi).

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C. 71/2023 Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la D.G. 1/2023 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2023-2025;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'allegato 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G. 231/2023 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/01/2024;

- la Disposizione Sindacale PG 610555/2023 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 e modificato dal D.P.R. 81/2023, che all'art. 2, comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17 della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del Codice, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005, mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del Codice, che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare/che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che:

- per assicurare il regolare funzionamento degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle scuole statali l'Amministrazione Comunale ha la necessità di garantire un servizio di pronto intervento per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso le sopra citate scuole;
- in base all'esperienza fino a ora maturata, si è appurato che non si è in grado di predeterminare né il numero né la tipologia degli interventi che dovranno essere realmente eseguiti nel corso del tempo;
- è stata avviata una "Manifestazione d'interesse: Accordo Quadro per l'affidamento, di cui all'art. 50, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e

posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025 - importo totale presunto € 160.333,33.= (ofi) suddiviso in quattro Lotti: Lotto 1 Fornitura tende - Venezia e Isole; Lotto 2 Fornitura tende - Mestre e Terraferma - Lotto 3 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - Lotto 4 Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.", con PG 599264/2023, per individuare gli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale, per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025;

- le domande pervenute nei termini, complete e in regola con i requisiti previsti nella manifestazione d'interesse, sono risultate:
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole n. 3;
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma n. 3;

Atteso che l'accordo quadro, nello stabilire le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo e che regoleranno i successivi contratti, senza peraltro impegnare in alcun modo la stazione appaltante a effettuare ordinativi di fornitura nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso, sia l'istituto che meglio risponde a queste esigenze;

Precisato che trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Verificato che sul MePA sono attive le Categorie di Abilitazione denominate:

- "BENI: Forniture tessili";
- "SERVIZI: Servizi di lavanderia",

Ritenuto di indire un confronto concorrenziale con il criterio del prezzo più basso, mediante la formulazione di apposita Richiesta di Offerta (RDO) sul MePA, di un Accordo Quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., rivolta alle 3 ditte, individuate tramite la manifestazione d'interesse sopra citata, operanti nel settore e già abilitate dalla stessa CONSIP, all'interno delle Categorie di Abilitazione sopra citate, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, precisando che:

- l'offerta sarà costituita dal ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO come di seguito specificato, desunto da indagine di mercato:
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=;
- i concorrenti dovranno altresì formulare, una percentuale di ribasso da applicarsi ai listini prezzi riferiti alla fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, comprensivi di sopralluogo, montaggio e posa in opera, che in caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, verrà utilizzata quale criterio preferenziale per l'aggiudicazione;
- nel caso di ulteriore parità di punteggio fra due o più concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte;
- il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale;

Stabilito che:

- l'accordo quadro verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo orario della manodopera, indicato quale valore presunto nella RDO;
- l'Amministrazione Comunale ha facoltà di aggiudicare la stipula dell'accordo quadro anche in presenza di una sola offerta valida;
- i sottoelencati allegati, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, vanno a integrare la procedura MePA, dando atto che, per quanto non previsto, si farà riferimento al contratto MePA:

Capitolato speciale d'appalto;

Lettera invito – Disciplinare;

Schema offerta 2 Lotti;

Elenco sedi esecuzione interventi;

Schema contratto accordo quadro;

Ordine di intervento (ODL);

DUVRI sezione 01, 02 e 03 (in applicazione art. 26 D.Lgs. 81/2008);

Elenco RISERVATO richieste da invitare alla RDO;

Elenco OMISSIS Ditte invitate nella RDO;

- l'importo dell'accordo quadro è quantificato in € 24.863,39.= (ofe), comprensivo degli oneri di sicurezza e suddiviso in due Lotti:

- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole € 9.945,36.= (di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso);

- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma € 14.918,03.= (di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso),

costituisce il valore massimo stimato - al netto dell'IVA - del complesso dei contratti previsti nel corso dell'intera durata dell'accordo quadro, nel caso di specie pari a 12 mesi;

- l'offerta sarà costituita dal ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO come di seguito specificato, desunto da indagine di mercato:

- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;

- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=;

- i concorrenti dovranno altresì formulare, una percentuale di ribasso da applicarsi ai listini prezzi riferiti alla fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende comprensivi di sopralluogo, montaggio e posa in opera, che in caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, verrà utilizzata quale criterio preferenziale per l'aggiudicazione;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- si è suddiviso l'accordo quadro in 2 lotti, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di permettere la più ampia partecipazione delle imprese alla procedura, nel rispetto di libera concorrenza e non discriminazione, bilanciando la tutela della concorrenza con le esigenze della Stazione Appaltante che, per perseguire l'interesse pubblico nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,

tempestività e correttezza, deve garantire la qualità delle prestazioni e la corretta esecuzione dell'appalto;

- la scelta dei lotti e il loro importo è funzionalmente coerente alle caratteristiche delle prestazioni richieste;

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- il Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Sabrina Favretto;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13 del Codice di comportamento interno e dell'all. 1 del PIAO 2023-2025, come da PG 52019/2024;

Dato atto che i CIG verranno assegnati in fase di aggiudicazione;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

- 1) di avviare una procedura per l'assegnazione di un accordo quadro per l'affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. mediante RDO sul MePA – Categorie di Abilitazione denominate: "BENI: Forniture tessili" e "SERVIZI: Servizi di lavanderia" - suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole e Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
- 2) di aggiudicare la fornitura in oggetto, per ogni singolo lotto, all'operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO, come di seguito specificato, desunto da indagine di mercato:
Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;
Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=,
ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 3) di invitare le ditte individuate tramite manifestazione di interesse PG 599264/2023, di cui all'allegato elenco, che rimane riservato per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di fissare l'importo presunto complessivo del contratto in € 30.333,33.= (ofi), compresi gli oneri di sicurezza dichiarati nel DUVRI quantificati in € 339,44.= non soggetti a ribasso, suddiviso in due Lotti:
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole € 12.133,33.= ofi (di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso);
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma € 18.200,00.= ofi (di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso);

- 5) di fare decorrere l'Accordo Quadro dal 01/02/2024 al 31/01/2025, fermo restando che cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito l'importo complessivo stabilito;
- 6) all'Accordo Quadro sarà data attuazione con la sottoscrizione congiunta da parte della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore di singoli contratti denominati "ordini di intervento" (ODL), ciascuno valido per l'esecuzione di uno specifico intervento, secondo le modalità e condizioni stabilite dal contratto e dal capitolato anche in relazione alle garanzie e alle penali da applicare;
- 7) il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione di ogni singolo servizio richiesto tramite ODL, entro 30 giorni dalla presentazione;
- 8) di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'assegnazione di un accordo quadro per l'affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025 suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole e Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
 - il contratto verrà stipulato, come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
 - le modalità di esecuzione della fornitura e le clausole negoziali essenziali sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto del MePA, integrate dall'allegato A "Capitolato speciale d'appalto";
 - la scelta del contraente a cui affidare la fornitura sopra descritta è effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante RDO su MePA - Categorie di Abilitazione: "BENI: Forniture tessili" e "SERVIZI: Servizi di lavanderia" suddiviso in due Lotti - da aggiudicare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al maggior ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO come di seguito specificato, desunto da un'indagine di mercato:
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;
 - Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=;
- 9) di approvare i seguenti atti di gara, allegati alla presente determinazione dirigenziale quali parti integranti e sostanziali della stessa:
- Allegati:
- Capitolato speciale d'appalto;
 - Lettera invito - Disciplinare;
 - Schema offerta 2 Lotti;
 - Elenco sedi esecuzione interventi;
 - Schema contratto accordo quadro;
 - Ordine di intervento (ODL);
 - DUVRI sezione 01, 02 e 03 (in applicazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008);
 - Elenco RISERVATO richieste da invitare alla RDO;
 - Elenco OMISSIS Ditte invitate nella RDO;

- 10) di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza da rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi; si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato precisato che il costo della sicurezza è pari a € 169,72.= per ciascun Lotto;
- 11) di stabilire di aggiudicare ogni singolo Lotto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 12) di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'all. 1 del PIAO 2023-2025;
- 13) di prenotare allo scopo la somma complessiva di € 30.333,33.= (ofi) così suddivisa:

- **€ 12.000,00.**= (ofi) al cap. 14003/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI650 "Manutenzione tende delle scuole dell'infanzia", così suddivisi:
 - € 4.800,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
 - € 7.200,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
- **€ 4.000,00.**= (ofi) al cap. 35003/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI649 "Manutenzione tende degli asili nido" così suddivisi:
 - € 1.600,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
 - € 2.400,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
- **€ 12.000,00.**= (ofi) al cap. 15503/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa UFFGEDI447 "Manutenzione tende", così suddivisi:
 - € 4.800,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
 - € 7.200,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma,

applicate al Bilancio 2024 che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

- **€ 1.000,00.**= (ofi) al cap. 14003/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI650 "Manutenzione tende delle scuole dell'infanzia", così suddivisi:
 - € 400,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
 - € 600,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
- **€ 333,33.**= (ofi) al cap. 35003/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI649 "Manutenzione tende degli asili nido" così suddivisi:
 - € 133,33.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;

- € 200,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma;
- **€ 1.000,00.=** (ofi) al cap. 15503/23 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente", cod. gest. 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c.", Azione di spesa UFFGEDI447 "Manutenzione tende" così suddivisi:
 - € 400,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
 - € 600,00.= (ofi) al Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma,

applicate al bilancio di previsione 2025;

- 14) di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato;
- 15) di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 37, comma 1, lett. b) in combinato disposto con l'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, come esplicitato nell'allegato 1 del vigente PIAO 2023-2025;
- 16) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta e a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità;
- 17) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota di prot. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
- 18) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

Capitolato speciale d'appalto;
Lettera invito - Disciplinare;
Schema offerta 2 Lotti;
Elenco sedi esecuzione interventi;
Schema contratto accordo quadro;
Ordine di intervento (ODL);
DUVRI sezione 01, 02 e 03 (in applicazione all'art. 26 D. Lgs 81/2008);
Elenco RISERVATO richieste da invitare alla RDO;
Elenco OMISSIS Ditte invitate nella RDO;
Curriculum RUP.

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 181

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 9999/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrattare.
Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizi"
autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 9999/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	04011.03.014003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	4.800,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2442 - SECIGEDI650 - manutenzione tende delle scuole dell'infanzia		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	04011.03.014003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	400,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2442 - SECIGEDI650 - manutenzione tende delle scuole dell'infanzia		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	5.200,00	0,00
	Disponibilità:		5.200,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04011.03.014003023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	17.300,00	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00	12.500,00

04011.03.014003023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	23.900,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	23.500,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 05 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10000/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO " Determinazione a contrattare.Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzio" autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 10000/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	04011.03.014003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	7.200,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2442 - SECIGEDI650 - manutenzione tende delle scuole dell'infanzia		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	04011.03.014003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	600,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2442 - SECIGEDI650 - manutenzione tende delle scuole dell'infanzia		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	7.800,00	0,00
	Disponibilità:		7.800,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04011.03.014003023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	19.700,00	7.200,00	7.200,00	0,00	0,00	7.200,00	12.500,00

04011.03.014003023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	24.100,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	23.500,00

COMUNE DI VENEZIA, li 05 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10002/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO " Determinazione a contrattare.Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzi"
autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 10002/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	1.600,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia		
<i>Tipo Spesa</i>	2441 - SECIGEDI649 - Manutenzione tende degli asili nido		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	133,33	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia		
<i>Tipo Spesa</i>	2441 - SECIGEDI649 - Manutenzione tende degli asili nido		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	1.733,33	0,00
	Disponibilità:		1.733,33

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	25.100,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	23.500,00

12011.03.035003023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	27.300,00	133,33	133,33	0,00	0,00	133,33	27.166,67

COMUNE DI VENEZIA, li 05 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10003/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrattare. Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzi" autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 10003/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	2.400,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia		
<i>Tipo Spesa</i>	2441 - SECIGEDI649 - Manutenzione tende degli asili nido		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	200,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia		
<i>Tipo Spesa</i>	2441 - SECIGEDI649 - Manutenzione tende degli asili nido		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	2.600,00	0,00
	Disponibilità:		2.600,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	25.900,00	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	23.500,00

12011.03.035003023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	27.366,67	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	27.166,67

COMUNE DI VENEZIA, li 05 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10004/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrattare.
Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzi"
autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 10004/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	04021.03.015503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	4.800,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	4196 - UFFGEDI447 - manutenzione tende		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	04021.03.015503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	400,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	4196 - UFFGEDI447 - manutenzione tende		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	5.200,00	0,00
	Disponibilità:		5.200,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04021.03.015503023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	22.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00	18.000,00

04021.03.015503023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	29.400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	29.000,00

COMUNE DI VENEZIA, li 05 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 10005/2024 del 05/02/2024 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrattare.
Avvio RDO nel MePA per la fornitura del servizio di manutenzi"
autorizzazione Proposta di determina 181/2024 del 30/01/2024

La prenotazione di spesa numero 10005/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	04021.03.015503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2024	7.200,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	4196 - UFFGEDI447 - manutenzione tende		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	04021.03.015503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	600,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	4196 - UFFGEDI447 - manutenzione tende		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	7.800,00	0,00
	Disponibilità:		7.800,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04021.03.015503023 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	25.200,00	7.200,00	7.200,00	0,00	0,00	7.200,00	18.000,00

04021.03.015503023 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
05/02/2024	29.600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	29.000,00

COMUNE DI VENEZIA, li 05 febbraio 2024



COMUNE DI VENEZIA

**AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO,
RISORSE UMANE E SERVIZI
EDUCATIVI**

Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi

Settore Servizi Ausiliari Educativi e
Scolastici

Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Affidamento diretto con confronto competitivo mediante RDO per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc., ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025 suddivisa in due Lotti:

**Lotto 1 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole;
Lotto 2 Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e
Terraferma.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- ART. 1 – OGGETTO**
- ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 3 – DURATA E IMPORTO PRESUNTO**
- ART. 4 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA**
- ART. 5 – MODALITÀ DI GARA**
- ART. 6 – PREZZI CONTRATTUALI**
- ART. 7 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E DEL SERVIZIO**
- ART. 8 – MODALITÀ E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI**
- ART. 9 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**
- ART. 10 – GESTIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 11 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI**
- ART. 12 – OBBLIGHI E ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**
- ART. 13 – SICUREZZA SUL LAVORO E OBBLIGHI DI CUI ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008**
- ART. 14 – CAUZIONI E GARANZIE**
- ART. 15 – ASSICURAZIONE**
- ART. 16 – SUBAPPALTO**
- ART. 17 – MODALITÀ DEI PAGAMENTI**
- ART. 18 – PENALITÀ**
- ART. 19 – CAUSE DI SOSPENSIONE E RISOLUZIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 20 – LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE – CAMBIO RAGIONE SOCIALE**
- ART. 21 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 22 – STIPULAZIONE E SPESE INERENTI IL CONTRATTO**
- ART. 23 – RINVIO AD ALTRE NORME**
- ART. 24 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE**
- SRT. 25 – CODICE PASSOE**
- ART. 26 – CLAUSOLE FINALI**
- ART. 27 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc., ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia, meglio precisate nell'allegato "Elenco sedi esecuzione interventi".

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc., ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera.

ART. 3 – DURATA E IMPORTO PRESUNTO

Il contratto avrà decorrenza dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, senza necessità di disdetta delle parti fermo restando che esso cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito l'importo complessivo stabilito.

L'Amministrazione Comunale utilizzerà tale importo solo nei casi di effettiva necessità.

L'importo a base di gara è di € 24.863,39.= al netto dell'IVA, compresi gli oneri di sicurezza scaturenti dal DUVRI quantificati in € 339,44.= non soggetti a ribasso, così suddiviso:

- LOTTO 1 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole
€ 9.945,36.= di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;
- LOTTO 2 Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma
€ 14.918,03.= di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso.

L'Amministrazione Comunale non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento del predetto importo che è soltanto orientativo.

L'Amministrazione Comunale eventualmente si avvarrà della clausola di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale stabilisce la possibilità di richiedere, in corso di esecuzione del contratto, un aumento e/o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore eseguirà la prestazione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si prevede un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Richiamato il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice dei Contratti Pubblici, si introduce la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del medesimo Codice che comunque potrà operare solo nei seguenti termini:

- la clausola non apporta modifiche che potranno alterare la natura generale dell'accordo quadro;
- la clausola potrà attivarsi solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire;
- la clausola potrà applicarsi solo a partire dalla conclusione del primo anno di esecuzione del contratto.

Il RUP, ai fini della revisione dei prezzi, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (a esempio FOI, IPCA), prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore, il RUP si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

ART. 4 – OBBLIGATORietà DELL'OFFERTA

Il presente accordo quadro è da considerarsi strumento finalizzato alla stipula di eventuali e futuri contratti attuativi (cd. ODL, Ordine di Lavoro) nel corso della sua durata e in base alle necessità rilevate; dunque, l'affidamento non è fonte di immediata obbligazione e non comporta l'obbligo per l'Amministrazione di affidare prestazioni per il valore massimo definito per:

il LOTTO 1 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole € 9.945,36.=;

il LOTTO 2 Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma € 14.918,03.=,

che, difatti, non costituiscono il corrispettivo contrattuale ma quantificano un fabbisogno presunto.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile.

L'Amministrazione Comunale potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 5 – MODALITÀ DI GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti selezionati a seguito di manifestazione di interesse PG 599264 del 15/12/2023 finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare con successiva RDO alla presente procedura di gara, in possesso dei requisiti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che siano regolarmente iscritti al MePA per le Categorie di Abilitazione denominate:

- "BENI: Forniture tessili";
- "SERVIZI: Servizi di lavanderia",

o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta, dovendo, la procedura, svolgersi necessariamente su piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della delibera ANAC 582/2023.

La piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare è Acquisti in Rete (MePA).

L'aggiudicazione avverrà tramite MePA, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'offerta sarà costituita dal ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO come di seguito specificato:

- Lotto 1 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;
- Lotto 2 Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=.

I concorrenti dovranno altresì formulare una percentuale di ribasso da applicarsi ai listini prezzi riferiti alla fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. comprensivi di sopralluogo, montaggio e posa in opera che, in caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, verrà utilizzata quale criterio preferenziale per l'aggiudicazione.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio fra due o più concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte.

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale.

I concorrenti dovranno presentare le offerte compilando l'apposita SCHEDA OFFERTA predisposta dall'Amministrazione Comunale e il listino prezzi.

Nella scheda offerta i concorrenti dovranno anche indicare il ribasso percentuale da applicarsi ai listini prezzi.

I costi analitici per ogni voce indicata dovranno essere utilizzati nelle fatturazioni degli interventi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte.

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale.

Per i costi di trasferta e per gli oneri accessori si rimanda all'art. 6 del presente Capitolato.

ART. 6 – PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi, in base ai quali verranno pagate le fatture, saranno i seguenti:

- 1) per la mano d'opera saranno applicati i prezzi dichiarati nelle offerte;

- 2) saranno applicati i prezzi di listino delle ditte in vigore al momento degli interventi, dedotto lo sconto dichiarato nelle offerte;
- 3) i costi degli oneri accessori;
- 4) i costi di trasferta saranno riconosciuti esclusivamente per un massimo di 2 ore complessive a intervento (andata e ritorno);
- 5) solo per il Lotto 1 Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole, con esclusivo riferimento agli interventi commissionati al Lido di Venezia o a Pellestrina, il costo di trasferta potrà essere riconosciuto per un massimo di 3 ore.

L'aggiudicatario dell'appalto, alla stipulazione del contratto, ovvero all'avvio dell'esecuzione eventualmente disposto anticipatamente rispetto alla stipulazione del contratto, dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione i listini ufficiali dei prezzi in vigore.

In caso di aggiornamento dei listini, è onere dell'aggiudicatario, a propria cura e spese, trasmetterne tempestivamente una copia all'Amministrazione Comunale.

In caso contrario, le eventuali prestazioni eseguite saranno contabilizzate con i prezzi risultanti dall'ultima edizione dei listini messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

I costi della sicurezza comunque non sono soggetti a ribasso.

Pertanto, le lavorazioni saranno compensate sulla base:

- LISTINO PREZZI in vigore della ditta ai quali sarà applicato lo sconto unico e uniforme offerto in sede di gara;
- MANODOPERA (costo orario (IVA esclusa) indicato nell'offerta che sarà fisso per tutta la durata del contratto).

Nell'eseguire le riparazioni la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare esclusivamente ricambi originali nuovi con le garanzie di legge o, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, ricambi compatibili.

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. dovrà essere reso dopo lo svolgimento di un sopralluogo.

ART. 8 – MODALITÀ E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ogni intervento dovrà essere eseguito solo dopo la consegna/comunicazione di apposito contratto/ordine lavoro emesso dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni.

Con il contratto/ordine lavoro, il Referente dell'Ufficio Fabbisogni richiede l'esecuzione dell'intervento specificandone la tipologia, la classificazione (si veda l'art. 11), la sede e la spesa presunta.

Esclusivamente per gli interventi più complessi o che si discostano dalla spesa presunta indicata nel contratto/ordine di lavoro, una volta effettuato il sopralluogo, la ditta dovrà formulare un preventivo di spesa, prima di eseguire il lavoro, che dovrà essere autorizzato.

Il preventivo dovrà pervenire nei tempi e con le modalità stabilite nell'art. 11.

I consuntivi dei lavori devono essere trasmessi all'Ufficio Fabbisogni **entro 15 giorni** e devono consentire la verifica dell'esecuzione dell'intervento e

dell'applicazione dei prezzi oggetto dell'offerta di gara.

Le fatture che non saranno corredate di relativo contratto/ordine lavoro firmato dal Responsabile del Servizio/Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi – Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici, non potranno essere liquidate.

Tutti i materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere nuovi e originali con le garanzie di legge o, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, ricambi compatibili.

ART. 9 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte anomale saranno individuate e valutate ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 10 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Compito della ditta aggiudicataria è quello di garantire l'esecuzione degli interventi richiesti secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato, garantendo la corretta esecuzione e la posa in opera a regola d'arte, anche ai fini della resistenza al fuoco.

Gli interventi dovranno essere effettuati da personale altamente qualificato ed essere eseguiti a regola d'arte, nei locali delle scuole dove eseguire gli interventi a norma di legge e con l'impiego di maestranze specializzate e di attrezzature idonee.

Tutte le prestazioni devono svolgersi in modo tale da non interferire con l'utenza e il normale lavoro degli operatori, con le modalità e nei tempi concordati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

ART. 11 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi, che saranno determinati (in numero e specie) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche dell'Amministrazione Comunale, dovranno essere eseguiti a seguito della consegna del contratto/ordine lavoro emesso dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni. Con il contratto/ordine lavoro il Referente dell'Ufficio Fabbisogni richiede l'esecuzione dell'intervento specificandone la tipologia, la sede e la spesa presunta.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione. Gli interventi di norma devono essere conclusi entro 15 giorni.

I consuntivi dei lavori devono essere trasmessi all'ufficio Fabbisogni, entro 15 giorni e devono consentire la verifica dell'esecuzione dell'intervento e dell'applicazione dei prezzi oggetto dell'offerta di gara.

L'impresa designa un referente tecnico al quale l'Amministrazione Comunale potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico dell'impresa dovrà essere sempre reperibile per ricevere i

relativi ordini, per eventuali richieste di interventi urgenti e indifferibili e dovrà curare altresì, per conto dell'impresa, la esecuzione degli stessi.

Inoltre, l'impresa dovrà indicare il recapito di un ufficio munito di telefono e di personale preposto alla ricezione dei "contratti/ordine lavoro".

Esclusivamente per gli interventi più complessi o che si discostano dalla spesa presunta indicata nel contratto/ordine di lavoro, una volta effettuato il sopralluogo, la ditta dovrà formulare un preventivo di spesa, prima di eseguire il lavoro, che dovrà essere autorizzato.

ART. 12 – OBBLIGHI E ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa aggiudicataria si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in corso di contratto, sia per quanto riguarda i lavori, sia in materia infortunistica, previdenziale, mutualistica, e sulla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti, assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienze.

L'impresa aggiudicataria si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni per manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'impresa sarà pure responsabile del comportamento corretto e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni arrecati a cose, persone e immobili nell'esecuzione dei lavori.

La ditta appaltatrice dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e ss.mm.ii. sull'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, che:

- 1) utilizzerà uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a. dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- 2) comunicherà all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- 3) prevederà nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali a esempio subappaltatori/su contraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- 4) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), provvedere a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'Amministrazione Comunale che la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- 5) si impegnerà a verificare che eventuali subfornitori rispettino le indicazioni normative della L. 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta s'impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

La ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi del Codice di comportamento interno di cui al D.G. 314/2018 e modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023 può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

La ditta è tenuta a fornire:

- la dichiarazione di conformità del produttore;
- la dichiarazione di corretta esecuzione e posa in opera;
- la dichiarazione di corretta posa in opera ai fini della resistenza al fuoco;
- certificazione di classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione incendi da parte del produttore del materiale utilizzato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto da applicarsi è il Contratto collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per i dipendenti del settore del legno e arredamento (artigianato).

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, sia che si applichi il CCNL raccomandato sia che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

ART. 13 – SICUREZZA SUL LAVORO E OBBLIGHI DI CUI ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'impresa deve assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

ART. 14 – CAUZIONI E GARANZIE

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 1% dell'importo a base di gara, indicato al precedente art. 2, considerando il grado di rischio non particolarmente elevato connesso al contratto).

Si noti che l'importo della garanzia è ridotta del 30% qualora l'operatore economico esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'aggiudicatario a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatarie all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1, l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente manifestazione, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'impresa aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione Comunale può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di

inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 15 – ASSICURAZIONE

La ditta affidataria è responsabile per l'intera durata del contratto dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. La ditta dovrà, pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che fossero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, dell'importo minimo di € 5.000.000,00.=.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale in sede di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

ART. 16 – SUBAPPALTO

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni: possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime. Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119 comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la Stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 17 – MODALITÀ DEI PAGAMENTI

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

L'impresa aggiudicataria dovrà inviare, per ciascun ordine ricevuto ed evaso regolarmente, la relativa fattura, correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Il pagamento verrà effettuato a mezzo bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:
Codice univoco ufficio:
Nome dell'ufficio:
Codice Fiscale e Partita IVA
Nel campo "Causale"

COMUNE DI VENEZIA
UFWX64
Uff eFatturaPA
00339370272
sede dell'intervento

Si prega di indicare nel campo "descrizione" o "note" delle fatture la seguente dicitura: "**Da assegnare a 21_0801C0**".

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio; nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

La ditta dovrà emettere una fattura per ogni punto di intervento.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, l'Amministrazione Comunale non procederà alla liquidazione della fattura. Si procederà al pagamento della stessa solo quando saranno sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, nel caso contrario si procederà alla richiesta della nota di credito a storno totale.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dall'Amministrazione Comunale, nonché alla regolarità fiscale dell'impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale "... trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'impresa aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione Comunale non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

ART. 18 – PENALITÀ

La non perfetta esecuzione dei lavori, e comunque ogni inadempienza contrattuale in relazione alla qualità che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto, comporta, previa comunicazione mediante PEC mail, l'addebito all'impresa aggiudicataria di una penale fissa e incondizionata da € 50,00.= a € 500,00.=, a

seconda del tipo di attrezzatura interessata.

Qualora l'intervento non venisse effettuato entro i termini indicati nel contratto/ordine di lavoro o se il ritardo nell'esecuzione dell'intervento in questione superasse i 5 giorni lavorativi, l'Amministrazione Comunale applicherà una penale del 5% sull'importo della fattura.

Per ritardi maggiori verrà applicata una penale del 10% sull'importo della fattura relativa all'intervento in questione.

Nei casi di urgenza, previa comunicazione alla ditta, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, salvo quanto disposto dal successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

Considerata la necessità di monitorare la spesa degli interventi, è necessario che la ditta invii il consuntivo entro 15 giorni dell'esecuzione del lavoro.

Qualora la ditta non ottemperi a quanto stabilito, dopo 3 richiami complessivi notificati tramite PEC, alla medesima verrà elevata una penale di € 200,00.= che verrà detratta successivamente nella prima fattura da liquidare.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti segnalati per iscritto dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto stipulato, oltre, naturalmente, al recupero delle penali, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

ART. 19 – CAUSE DI SOSPENSIONE E RISOLUZIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, laddove rilevi l'inadempienza di taluna delle obbligazioni specificate nell'art. 2 del presente atto e di seguito richiamate:

- fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc., ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata sulla base dell'OdL consegnato all'Impresa aggiudicataria;
- utilizzo esclusivo di pezzi di ricambio e materiali originali (tranne che nell'ipotesi concordate con il Responsabile dell'Ufficio Fabbisogni, nelle modalità di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto).

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- c) nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato

preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5, del R.D. 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- d) nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- e) nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- f) laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- g) nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- h) violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- i) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- j) grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- k) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- l) per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- m) ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- n) subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- o) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis

dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;

p) violazione da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti pubblici approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

L'impresa aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 62/2013 e modificato con D.P.R. 81/2023, e dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. **La violazione degli obblighi del Codice di Comportamento interno di cui alla D.G. 314/2018, modificata dalla D.G. 78/2023, può costituire causa di risoluzione del contratto.** Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 20 – LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE – CAMBIO RAGIONE SOCIALE

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di

pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione, oppure di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante.

ART. 21 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato, e negli ulteriori casi previsti dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con l'oggetto del presente appalto, l'Amministrazione Comunale procederà ad applicare la disciplina prevista nel citato art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 22 – STIPULAZIONE E SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, nelle forme di legge, dal Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici dell'Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale (art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

A norma dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipula del contratto.

Tutte le spese di gara, di contratto, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 23 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice civile, dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 24 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'aggiudicatario dovrà, agli effetti del presente Capitolato, comunicare dove eleggerà il domicilio legale.

In ogni caso, il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie derivanti dalla fornitura oggetto del presente capitolato, sarà quello di Venezia.

ART. 25 – CODICE PASSOE

Il codice PASSOE è un codice identificativo unico per gli operatori economici che partecipano a gare pubbliche. Il codice è generato dal sistema informativo nazionale per la verifica delle candidature e delle offerte negli appalti pubblici. Deve essere allegato nella documentazione amministrativa.

Rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte della Stazione Appaltante.

ART. 26 – CLAUSOLE FINALI

Per quanto non previsto nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" valgono le norme di legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti; in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA, prevalgono quelle contenute nel seguente "Capitolato Speciale d'Appalto".

ART. 27 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
- le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
- la stazione appaltante tratta i dati a essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

*Il Direttore

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Comune di Venezia
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti
Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

Accordo Quadro per la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, importo totale presunto € 30.333,33.= (ofi), suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma .

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta per la procedura in oggetto, sulla base della raccolta di manifestazione di interesse di cui all'avviso PG 599264 del 15/12/2023.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 10:00 del giorno XX/XX/2024.

La procedura di gara viene gestita attraverso la piattaforma MePA e i soggetti che partecipano alla procedura in oggetto devono essere in possesso dell'iscrizione nelle Categorie di Abilitazione denominate:

- "BENI: Forniture tessili";
- "SERVIZI: Servizi di lavanderia".

1) PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale in esecuzione della Determinazione PDD XXXX del XX/XX/2024 del Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, intende affidare la fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025 suddivisa in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma, tramite procedura telematica di acquisto mediante "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 50, comma 2, comma b del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento, al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, mentre per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione delle Categorie di Abilitazione denominate:

- "BENI: Forniture tessili";
- "SERVIZI: Servizi di lavanderia".

2) ENTE APPALTANTE

Comune di Venezia - Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari

Educativi e Scolastici - Tel. 0412748628

e-mail: gare.educativo@comune.venezia.it

PEC: servizieducativi@pec.comune.venezia.it;

3) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia suddivisa in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

4) DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha la durata di 12 mesi a decorrere orientativamente dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025. Il contratto avrà validità di 12 mesi a decorrere dalla data della lettera di avvio servizio in pendenza di stipulazione del medesimo.

5) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. lettera invito - Disciplinare di gara, che stabilisce le condizioni particolari della RDO;
2. Il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati.

6) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare i soggetti selezionati a seguito della manifestazione di interesse PG 599264/2023, finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare con successiva RDO alla presente procedura di gara, in possesso dei requisiti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., regolarmente iscritti al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta nelle Categorie di Abilitazione denominate:

- "BENI: Forniture tessili";
- "SERVIZI: Servizi di lavanderia",

e che dichiarino inoltre di possedere i seguenti requisiti economico finanziari e tecnico professionali di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- A) iscrizione per attività inerenti alle prestazioni oggetto della gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura). Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. *(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);*
- B) di avere eseguito nell'ultimo triennio o eventualmente di avere ancora in esecuzione, purché siano già state rese alla data di presentazione dell'offerta, forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della presente gara per un valore pari ad almeno: € 19.890,72.= per il Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia

e Isole; € 29.836,06.= per il Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma, con indicazione delle principali prestazioni effettuate nell'ultimo triennio con relativo importo, data e destinatario sia pubblico che privato. In particolare, laddove trattasi di forniture prestate a favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici, dovrà essere prodotta copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; laddove, invece, trattasi di forniture prestate a favore di committenti privati si richiede copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, accompagnati da originale o copia conforme delle fatture relative all'avvenuta esecuzione.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente alla propria quota di esecuzione e comunque la mandataria dovrà possedere la quota maggioritaria).

Il criterio di aggiudicazione per ciascun lotto sarà quello del prezzo più basso, di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Non saranno ammesse offerte in aumento o con ribasso "0" (zero).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute per ogni lotto, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti interessati, riservandosi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale.

7) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di € 24.863,39.= (ofe) al netto dell'IVA, compresi gli oneri di sicurezza dichiarati nel DUVRI quantificati in € 339,44.= non soggetti a ribasso, suddiviso in quattro Lotti:

- LOTTO Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - € 9.945,36.= di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;
- LOTTO Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - € 14.918,03.= di cui € 169,72.= oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;

L'importo si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico della Ditta appaltatrice (compresi oneri di sicurezza aziendali, trasporto, consegna, facchinaggio, smaltimento imballaggi e pezzi di ricambio e quant'altro utile e necessario al servizio).

L'Amministrazione Comunale eventualmente si avvarrà della clausola di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale stabilisce la possibilità di richiedere, in corso di esecuzione del contratto, un aumento e/o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: in tal caso saranno imposte all'appaltatore le condizioni contrattuali originariamente previste e l'appaltatore eseguirà la prestazione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si prevede un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo

contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Richiamato il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice dei Contratti Pubblici, si introduce la clausola di revisione dei prezzi, di cui all'art. 60 del medesimo codice, che comunque potrà operare solo nei seguenti termini:

- la clausola non apporta modifiche che potranno alterare la natura generale dell'accordo quadro;
- la clausola potrà attivarsi solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire;
- la clausola potrà applicarsi solo a partire dalla conclusione del primo anno di esecuzione del contratto.

Il RUP, ai fini della revisione dei prezzi, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (a esempio FOI, IPCA), prezziari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore, il RUP si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore, il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

L'offerta sarà costituita per tutti e 2 lotti dal ribasso sul prezzo orario della manodopera indicato quale valore presunto nella RDO come di seguito specificato:

- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole - base d'asta € 34,00.=;
- Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma - base d'asta € 33,00.=.

I concorrenti dovranno altresì formulare una percentuale di ribasso da applicarsi ai listini prezzi riferiti alla fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. comprensivi di sopralluogo, montaggio e posa in opera, che in caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, verrà utilizzata quale criterio preferenziale per l'aggiudicazione.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio fra due o più concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte.

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale.

I concorrenti dovranno presentare le offerte compilando l'apposita SCHEDA OFFERTA predisposta dall'Amministrazione Comunale e il listino prezzi.

Le offerte anomale saranno individuate e valutate ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 110, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

8) SEDI FORNITURA SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Le sedi sono gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia, meglio precisate nell'allegato "Elenco sedi esecuzione interventi".

9) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL SERVIZIO AL QUALE POSSONO VENIRE RICHIESTE LE INFORMAZIONI

Comune di Venezia - Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici - Tel. 0412748628

e-mail: gare.educativo@comune.venezia.it

PEC: servizieducativi@pec.comune.venezia.it

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Nei modi e nei termini stabiliti nel MePA dalla RDO.

11) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RDO

Oltre agli allegati richiesti con la RDO si chiede di presentare:

- autodichiarazione di subappalto o contratto già in essere di stabile collaborazione per le installazioni;
- autodichiarazione di possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali come meglio specificato all'art. 6 del presente atto;
- PASSOE.

12) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura negoziata tramite RDO, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'offerta sarà costituita per tutti e 4 i lotti dal ribasso sul prezzo orario della manodopera.

I concorrenti dovranno altresì formulare una percentuale di ribasso da applicarsi ai listini prezzi riferiti alla fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende comprensivi di sopralluogo, montaggio e posa in opera, che in caso di parità di punteggio fra due o più concorrenti, verrà utilizzata quale criterio preferenziale per l'aggiudicazione.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio fra due o più concorrenti, si procederà mediante estrazione a sorte.

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica tramite videoconferenza (Teams) utilizzando un generatore di numeri casuali disponibile su web, meglio definito come "generatore congruenziale moltiplicativo" che impiega un algoritmo con un valore iniziale detto "seme" anch'esso estraibile in maniera casuale.

13) CAUZIONE E GARANZIE

Per partecipare alla gara, la Ditta dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 1%, considerando il grado di rischio non particolarmente elevato connesso al contratto, dell'importo a base di gara, indicato all'art. 7.

Si noti che l'importo della cauzione provvisoria è ridotta del 30% qualora l'operatore economico esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'aggiudicatario a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatarie

all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1, l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo del contratto, con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente manifestazione, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'impresa aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione Comunale può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

14) ASSICURAZIONE

La ditta affidataria è responsabile per l'intera durata del contratto dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. La ditta dovrà, pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che fossero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, dell'importo minimo di € 5.000.000,00.=.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale in sede di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

Resta ferma l'intera responsabilità della Ditta risultata aggiudicataria anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di cui sopra.

15) CODICE PASSOE

Il codice PASSOE è un codice identificativo unico per gli operatori economici che partecipano a gare pubbliche. Il codice è generato dal sistema informativo nazionale per la verifica delle candidature e delle offerte negli appalti pubblici.

Deve essere allegato nella documentazione amministrativa.

Rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte della Stazione Appaltante.

16) CLAUSOLE FINALI

Per quanto non previsto nel presente "Disciplinare" valgono le norme di legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti.

In caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nella "Lettera inviti - Disciplinare" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto".

17) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Sono ammessi a partecipare i soggetti selezionati a seguito di manifestazione di interesse PG 599264 del 15/12/2023 finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare con successiva RDO alla presente procedura di gara, in possesso dei requisiti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. regolarmente iscritti al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

*Il Responsabile Unico di Progetto
- dott.ssa Sabrina Favretto -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

SCHEMA D'OFFERTA

....., / / 2024

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
S.Marco, 4091
30124 - VENEZIA

OGGETTO: Affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

Il sottoscritto in qualità di della ditta
Partita IVA, con sede a in Via/Piazza
Tel., fax, e-mail, P.E.C., dichiara le
sottoelencate voci di dettaglio costituenti l'offerta:

	LOTTO MESTRE E TERRAFERMA	OFFERTA
1	Costo orario manodopera	
2	Percentuale di ribasso sul listino prezzi	
	CCNL APPLICATO	

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEMA D'OFFERTA

....., / / 2024

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
S.Marco, 4091
30124 - VENEZIA

OGGETTO: Affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole.

Il sottoscritto in qualità di della ditta
Partita IVA n., con sede a in Via/Piazza
Tel., fax, e-mail, P.E.C., , dichiara le sottoelencate voci di dettaglio costituenti l'offerta:

n°	LOTTO VENEZIA E ISOLE	OFFERTA
1	Costo orario manodopera	
2	Percentuale di ribasso listino prezzi	
	CCNL APPLICATO	

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

Elenco sedi esecuzione interventi

	Scuola	Nome	Indirizzo	Città
1	Asilo Nido Comunale	Arcobaleno	Cannaregio, 1104	- Venezia
2	Asilo Nido Comunale	Ciliegio	Castello, 986	- Venezia
3	Asilo Nido Comunale	Glicine	Cannaregio, 2541	- Venezia
4	Asilo Nido Comunale	San Provolo	Castello, 4968	- Venezia
5	Asilo Nido Comunale	Gabbiano	Giudecca, 936	- Venezia
6	Asilo Nido Comunale	Onda	S. Croce, 242	- Venezia
7	Asilo Nido Comunale	Delfino	Via S. Gallo, n. 255	- Lido di Venezia
8	Asilo Nido Comunale	Sole	Via S. Gallo, n. 136/b	- Lido di Venezia
9	Asilo Nido Comunale	Cucciolo	Via Passo S. Boldo, n. 29	- Favaro Veneto
10	Asilo Nido Comunale	Coccinella	Via Virgilio, n. 8/a	- Mestre
11	Asilo Nido Comunale	Pineta	Via S. Maria Goretti, n. 1	- Mestre
12	Asilo Nido Comunale	Pinocchio	Via del Rigo, n. 31/a	- Carpenedo
13	Asilo Nido Comunale	Chiocciola	Via A. Costa, n. 8	- Mestre
14	Asilo Nido Comunale	Draghetto	Via S. Trentin, n. 3/a	- Mestre
15	Asilo Nido Comunale	Pollicino	Via Penello, n. 8	- Mestre
16	Asilo Nido Comunale	Trilli	Viale San Marco, n. 115	- Mestre
17	Asilo Nido Comunale	Melograno	Via Selvanese, n. 22	- Zelarino
18	Asilo Nido Comunale	Peter Pan	Via del Gazzato, n. 2/a	- Mestre
19	Asilo Nido Comunale	Airone	Via L. Battaglia, n. 2	- Chirignago
20	Asilo Nido Comunale	Hakuna Matata	Via dell'Edera, n. 33	- Chirignago
21	Asilo Nido Comunale	Fiordaliso	Via Perlan, n. 33	- Chirignago
22	Asilo Nido Comunale	Cappuccetto Rosso	Via Rossetti, n. 4	- Marghera
23	Asilo Nido Comunale	Colibrì	Via Scarsellini, n. 36	- Marghera
24	Asilo Nido Comunale	Girasole	Piazzale Sirtori, n. 6/a	- Marghera
25	ex scuola Baracca	Baracca	Via Porto di Cavergnago, n. 1	- Mestre

Elenco sedi esecuzione interventi

	Scuola	Nome	Indirizzo	Città
1	Scuola dell'Infanzia Comunale	Comparetti	Cannaregio, 1178	- Venezia
2	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. Elena	Viale XXIV Maggio, n. 16	- Venezia
3	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. Girolamo	Cannaregio, 3022	- Venezia
4	Scuola dell'Infanzia Comunale	Diego Valeri	Fondamenta Cereri, 2447/i	- Venezia
5	Scuola dell'Infanzia Comunale	Duca D'Aosta	S. Eufemia, 373/r	- Venezia
6	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. Francesco	Calle Michelangelo, 54/n	- Giudecca
7	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. Teresa	Dorsoduro, 2207	- Venezia
8	Scuola dell'Infanzia Comunale	A. Gabelli	Via S. Gallo, n. 32	- Lido di Venezia
9	Scuola dell'Infanzia Comunale	Ca' Bianca	Via S. Gallo, n. 255	- Lido di Venezia
10	Scuola dell'Infanzia Comunale	G. Rodari	Via Duodo, n. 37	- Lido di Venezia
11	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. G. Bosco	Via Vivaldi, n. 16	- Lido di Venezia
12	Scuola dell'Infanzia Comunale	T. Vecellio	Via L. Cicognara, n. 6/a	- Mestre
13	Scuola dell'Infanzia Comunale	Aquilone	Via del Gazzato, n. 2	- Mestre
14	Scuola dell'Infanzia Comunale	S. Gori	Via Selvanese	- Zelarino
15	Scuola dell'Infanzia Comunale	La Sorgente	Via dell'Erba, n. 40	- Malcontenta
16	Scuola dell'Infanzia Comunale	N. Volpi	Piazza Mercato, n. 47	- Marghera
17	Scuola dell'Infanzia Comunale	D. e F. Stefani	Via della Rinascita, n. 141	- Marghera

Elenco sedi esecuzione interventi

1	Istituto Comprensivo	SAN GIROLAMO	Cannaregio, 3022/a	Venezia
2	Istituto Comprensivo	MOROSINI	S. Croce, 1882	Venezia
3	Istituto Comprensivo	ALIGHIERI	S. Marco,3042	Venezia
4	Istituto Comprensivo	FOSCOLO	Fond.ta Radi, 9/a	Murano (Venezia)
5	Istituto Comprensivo	ONGARO	via S. Gallo, 34	Lido di Venezia
6	Istituto Comprensivo	ALPI	via Gobbi, 13	Favaro V.to (Ve)
7	Istituto Comprensivo	L. DA VINCI	via Virgilio, 1	Carpenedo (Ve)
8	Istituto Comprensivo	TRENTIN	via Cavalletto, 16	Mestre (Ve)
9	Istituto Comprensivo	C.G. CESARE	via Cappuccina, 68/d	Mestre (Ve)
10	Istituto Comprensivo	SPALLANZANI	via Cima d'Asta, 8	Mestre (Ve)
11	Istituto Comprensivo	QUERINI	via Catalani, 9	Mestre (Ve)
12	Istituto Comprensivo	PAROLARI	via Castellana, 154/a	Zelarino (Ve)
13	Istituto Comprensivo	DON MILANI	via Volpi, 22	Gazzera - Mestre (Ve)
14	Istituto Comprensivo	COLOMBO	via Bosso, 28	Chirignago (Ve)
15	Istituto Comprensivo	GRIMANI	via B. Canal, 5	Marghera (Ve)
16	Istituto Comprensivo	GRAMSCI	via Passo Cavana,3/o	Campalto (Ve)
17	Istituto Comprensivo	BASEGGIO	via Trieste, 203	Marghera (Ve)
18	Istituto Comprensivo	VIALE SAN MARCO	Viale San Marco, n. 67	Mestre (Ve)

Elenco OMISSIS Ditte invitate nella RDO

ORDINE ARRIVO	DITTA	SEDE	P IVA	COD. FISC.	PROTOCOLLO	DATA	ORA	Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole	Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma
1	XXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXX	SI	SI
2	XXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXX	SI	SI
3	XXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXX	XXXX	SI	SI



Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti
Referente dell'Ufficio Fabbisogni
tel. 041/2748529

ORDINE DI LAVORO

Oggetto: Richiesta intervento.

Asilo Nido/Scuola dell'Infanzia/Istituto Comprensivo

Indirizzo _____ Tel. _____

Localizzazione intervento:

Descrizione dell'intervento: _____

Data della segnalazione _____

Nominativo e firma del referente _____

Data di esecuzione dell'intervento richiesto: _____

Nominativo e firma del tecnico: _____

Esito dell'intervento: _____

Si ricorda inoltre quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto:

Art. 8 "Gli interventi di norma devono essere conclusi entro 15 giorni lavorativi. I consuntivi dei lavori devono essere trasmessi all'ufficio Fabbisogni, entro 15 giorni e devono consentire la verifica dell'esecuzione dell'intervento e dell'applicazione dei prezzi oggetto dell'offerta di gara"

Art. 17 "L'Impresa aggiudicataria dovrà inviare, per ciascun ordine ricevuto ed evaso regolarmente, la relativa fattura, correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 55/2013."



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata all'Accordo Quadro per l'affidamento della fornitura di un servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Comune di Venezia - Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici - Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Datore di lavoro: il Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi del Comune di Venezia dott. Lulzim Ajazi

Sedi oggetto dell'appalto: 25 asili nido (8 in Venezia e Isole e 17 in Terraferma);

17 scuole dell'infanzia comunali (11 in Venezia e Isole e 6 in Terraferma);

18 Istituti Comprensivi (5 in Venezia e Isole e 13 in Terraferma), così suddivisi:

- 63 scuole dell'infanzia statali (19 in Venezia e Isole e 44 in Terraferma);
- 60 scuole primarie statali (22 in Venezia e isole e 38 in Terraferma);
- 28 scuole secondarie di I grado (11 in Venezia e Isole e 17 in Terraferma).

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia.

Il servizio consiste nella manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, utilizzando esclusivamente pezzi di ricambio originali, e nella fornitura di materiali di consumo originali (es. lubrificanti, solventi, diluenti, ecc.) a chiamata sulla base di OdL .

Si precisa che vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro dei luoghi dove si svolge la prestazione oggetto dell'appalto. Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008, il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione del contratto relativo al servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia, il Committente individua le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

Tenuto conto che le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9:00 alle ore 17:00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori ed utenti, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

La Ditta Appaltatrice eseguirà la fornitura/la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura/della prestazione di servizio.

Si comunica fin d'ora che gli interventi dovranno avvenire in locali non frequentati dagli utenti.

A tale scopo, per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali, si allegano i calendari scolastici 2023/2024 e si comunica la seguente articolazione oraria della giornata tipo in modo che le installazioni siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00; l'articolazione oraria è la seguente:

7:30 – 9:00 accoglienza degli utenti;
9:00 – 10:00 merenda;
10:00 – 11:00/11:30 attività educative;
11:00/11:30 - 12:30 pranzo;
12:30 - 13:00 uscita utenti;
13:00 - 15:00 riposo;
15:00 - 15:30 merenda;
15:30 - 17:00 attività ludiche e uscita utenti.

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, l'installazione degli elementi tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

L' articolazione oraria delle scuole dell'Infanzia è la seguente:

7:30 - 9:00 accoglienza degli utenti;
9:00 - 9:30 merenda;
9:30 - 11:50 attività educative;
11:50 - 12:00 uscita utenti;
12:00 - 13:30 pranzo;
13:30 - 15:30 attività ludiche e uscita utenti;
16:00 - 17:00 attività ludiche e uscita utenti.

Le sedi di svolgimento degli interventi sono gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia.

Gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

Le scuole dell'infanzia comunali accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del Comune di Venezia con il ruolo di insegnanti preposti alle attività didattiche/educative e dipendenti AMES con il ruolo di personale ausiliario impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio insegnanti, dipendenti del Comune di Venezia, preposti alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione degli spazi.

Le scuole dell'infanzia non sono dotate di locali cucina ma solo di locali di porzionatura, utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole dell'infanzia statali accolgono bambini con età compresa dai 3 ai 6 anni mentre gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del Comune di Venezia con il ruolo di insegnante preposte alle attività didattiche/educative e dipendenti ATA con il ruolo di personale ausiliario per le attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Le scuole dell'infanzia non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole primarie accolgono bambini con età compresa dai 6 ai 10 anni, ovvero con gli 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria.

In ogni classe lavorano due insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse.

Nelle scuole primarie presta servizio il personale ATA che si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Le scuole primarie non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole secondarie accolgono bambini con età compresa dai 11 ai 14 anni, ovvero con i 14 anni compiuti durante il 3° anno di secondaria.

In ogni classe lavora un'insegnante.

Nelle scuole secondarie presta servizio il personale ATA che si occupa della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Il personale incaricato dalla Ditta Appaltatrice dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

L'accesso all'edificio da parte degli addetti della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire solo previo riconoscimento tramite apposita tessera, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Il Committente fornirà alla Ditta Appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

Le attività di manutenzione di cui al contratto saranno svolte in locali all'interno dei quali operano i lavoratori della ditta AMES e della ditta ATA, i lavoratori comunali (educatori, insegnanti) e quelli statali, gli utenti delle varie fasce di età sopra citate.

LAVORI DI INSTALLAZIONE

Tutte le attività di messa in opera degli interventi richiesti, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

AREE DI DEPOSITI

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare.

I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc);
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
- depositare materiali in quantitativi non adeguati;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) della Ditta Appaltatrice e ne è vietato l'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la Ditta Appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire

eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della Ditta Appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale della Ditta Appaltatrice dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice e le

relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.

Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.

La Ditta Appaltatrice garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi. Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione.

Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES/ATA che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES/ATA addetto all'accompagnamento.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di fare alcuna modifica agli impianti.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori della Ditta Appaltante svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "*gestione dell'emergenza*".

È cura della Ditta Appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte della ditta AMES/ATA con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente
dott. Lulzim Ajazi*

Il Soggetto affidatario

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 2/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza allegata all'Accordo Quadro per l'affidamento della fornitura di un servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione 3 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 del D.Lgs 81/2006:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, etc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, è riferita al prezzario del Comune di Venezia.

Le singole voci dei costi vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nel bando di gara;
- non sono soggetti a ribasso;
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

N°	Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit.(€)	Quantità	Totale (€)
1	P6.24. 2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese. Con due responsabili per le imprese, durata 3 ore.	<i>ora</i>	<i>55,57</i>	3	166,71
2	F6.9.22.1	Nastro segnaletico bianco rosso in rotolo da m. 200	<i>cad</i>	<i>3,01</i>	1	3,01
						169,72

Il Committente
 *Il Direttore
 - dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata all'Accordo Quadro per l'affidamento della fornitura di un servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.: _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: _____

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.: _____

Posizione INAIL: _____

Posizione INPS: _____

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento

(descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).

Il contratto ha per oggetto l'Accordo Quadro per l'affidamento della fornitura di un servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia per il periodo 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025, suddiviso in due Lotti: Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole; Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse

(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

-
-
-
-
-
-

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione – protezione da adottare

--	--	--

Luogo _____ Data _____

Il Soggetto affidatario*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi
Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

SCHEMA CONTRATTO ACCORDO QUADRO

PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE/PULIZIA/RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE BINARI, CORDONI, GANCI,
SUPPORTI, ECC. DELLE TENDE, OVE NECESSARIO, CON RELATIVO SOPRALLUOGO,
MONTAGGIO E POSA IN OPERA, A CHIAMATA PRESSO GLI ASILI NIDO, LE SCUOLE
DELL'INFANZIA E LE SCUOLE STATALI DEL COMUNE DI VENEZIA PER IL PERIODO DAL
1° FEBBRAIO 2024 AL 31 GENNAIO 2025.

T R A

il Comune di Venezia, rappresentato da Lulzim Ajazi, nato il 28/03/1965 a Peshkopi (EE), in qualità di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici, Domicilio Fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 – Venezia Codice Fiscale 00339370272

e

il sig.nato il a , in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa con sede legale
in....., (CAP.....) Via mail
..... PEC.....C.F....., P.IVA
..... e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della
C.C.I.A.A. di, iscritta al n. del REA quale mandataria del
Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito solo R.T.I. per brevità)
costituita, come da atto in dataRep. n. - Racc. N.....,
registrato a..... il al n., con firme autenticate dal
....., notaio in, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
....., fra essa medesima e la mandante Impresa con sede legale in
....., Via..... (CAP), C.F , P.IVA.
..... e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di
e n°.....del R.E.A, di seguito nel presente atto denominato "Imprenditore";

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO QUADRO E SI
CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI SULL'ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo quadro ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le scuole statali del Comune di Venezia Lotto/i.....

Il valore economico, indicato al successivo art. 4, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale e, dunque, la stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione tra il Comune di Venezia nei confronti dell'Impresa e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti/ordine lavoro" per un quantitativo minimo predefinito. I singoli "Contratti/ordine lavoro" assumono la forma di Ordini di Lavoro (OdL) scritti o verbali e si intendono conclusi con il loro ricevimento da parte dell'Impresa. Ciascun Ordine di lavoro descriverà l'intervento da eseguire e ne stabilirà l'importo presunto, la data di inizio e il termine massimo di completamento così come stabilito nel Capitolato speciale d'appalto.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc. delle tende, ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata.

La fornitura del servizio in oggetto dovranno essere resi dopo lo svolgimento di un sopralluogo.

ART. 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Gli interventi, che saranno determinati (in numero e specie) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche dell'Amministrazione Comunale, dovranno essere eseguiti a seguito della consegna del contratto/ordine lavoro emesso dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni.

Con il contratto/ordine lavoro il Referente dell'Ufficio Fabbisogni richiede l'esecuzione dell'intervento specificandone la tipologia, la sede e la spesa presunta.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

Gli interventi, di norma, devono essere conclusi entro 15 giorni.

I consuntivi dei lavori devono essere trasmessi all'Ufficio Fabbisogni entro 15 giorni e devono consentire la verifica dell'esecuzione dell'intervento e dell'applicazione dei prezzi oggetto dell'offerta di gara.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale l'Amministrazione Comunale potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico dell'impresa dovrà essere sempre reperibile per ricevere i relativi ordini, per eventuali richieste di interventi urgenti e indifferibili e dovrà curare altresì, per conto dell'Impresa, l'esecuzione degli stessi.

Inoltre, l'Impresa dovrà indicare il recapito di un ufficio preposto alla ricezione dei "contratti/ordine lavoro".

Esclusivamente per gli interventi più complessi o che si discostano dalla spesa presunta indicata nel contratto/ordine di lavoro, una volta effettuato il sopralluogo, la

ditta dovrà formulare un preventivo di spesa, prima di eseguire il lavoro, che dovrà essere autorizzato.

ART. 4 - VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

Il valore massimo stimato dei lavori che potranno essere affidati per:

Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole, nel corso dell'intera durata dell'Accordo Quadro, ammonta a complessivi **Euro.....= di cui oneri per la sicurezza stimati in Euro, oltre IVA** come per legge;

Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Mestre e Terraferma, nel corso dell'intera durata dell'Accordo Quadro, ammonta a complessivi **Euro.....= di cui oneri per la sicurezza stimati in Euro, oltre IVA** come per legge.

Si computeranno nel suddetto valore solo gli importi dei lavori affidati, comprensivi degli oneri per la sicurezza.

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

L'Accordo quadro avrà la durata dal 01/02/2024 al 31/01/2025 a decorrere dalla data della lettera di avvio servizio in pendenza di stipulazione del medesimo; terminerà alla scadenza senza che l'Amministrazione Comunale comunichi disdetta alcuna. L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dell'Accordo prima della decorrenza del termine, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto. Alla scadenza del contratto o alla cessazione dello stesso, nel caso di utilizzo dell'intero importo contrattuale, l'Impresa, nel caso in cui vi siano lavori in corso, li completerà in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

L'importo contrattuale, in corso di esecuzione del contratto, potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è prevista un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o a quelli più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - DOCUMENTI

I documenti che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) il Capitolato speciale d'appalto;
- b) i "Contratti attuativi/ordini di lavoro" da stipularsi con l'Impresa;
- c) l'offerta economica presentata dall'Impresa;
- d) l'elenco degli immobili sede degli interventi riferiti al Lotto/i assegnato/i;
- e) i DUVRI allegati al presente Contratto.

ART. 7 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nelle modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e

ss.mm.ii., come anche specificato dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 8 - CONTROLLO DEI CONTRATTI

Il controllo dell'esecuzione dei singoli "Contratti/ordini di lavoro" è svolto dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni.

Nella fase di realizzazione dei lavori il suddetto Referente vigilerà e controllerà la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali. Per l'espletamento dei sopra citati compiti, il Referente avrà diritto in qualsiasi momento di accedere ai luoghi nei quali l'Impresa svolge la sua attività. La sua presenza o quella dei suoi collaboratori relativamente ai controlli e alle verifiche da essi eseguiti non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti la buona esecuzione dei contratti e la corrispondenza di quanto eseguito alle clausole contrattuali, né dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 9 - RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA

L'Impresa dichiara di eleggere domicilio in; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Impresa ha individuato quale Referente Tecnico, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il sig.

Il suddetto agirà come Rappresentante dell'Impresa e fino al termine dell'esecuzione di ciascun Contratto/ordine di lavoro dell'Accordo Quadro e ha individuato un sostituto nel sig. per le ipotesi di impedimento o di assenza.

ART. 10 - CORRISPETTIVI

I lavori e le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro saranno compensati come previsto all'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

L'Impresa non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e le condizioni di esecuzione, né avere diritto a compendi straordinari per ubicazioni, limitazioni, sistemazioni o per qualsiasi motivo inerente i luoghi di lavoro, né rimborso spese per eventuali spostamenti necessari durante l'esecuzione.

I costi di trasferta saranno riconosciuti esclusivamente per un massimo di 2 ore complessive a intervento (andata e ritorno).

Solo per il Lotto Servizio manutenzione/pulizia - Venezia e Isole, con esclusivo riferimento agli interventi commissionati al Lido di Venezia o a Pellestrina, il costo di trasferta potrà essere riconosciuto per un massimo di 3 ore.

ART. 11 - REVISIONE DEI PREZZI

Richiamato il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice dei Contratti Pubblici, si introduce la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che comunque potrà operare solo nei seguenti termini:

- la clausola non apporta modifiche che potranno alterare la natura generale

dell'accordo quadro;

- la clausola potrà attivarsi solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire;
- la clausola potrà applicarsi solo a partire dalla conclusione del primo anno di esecuzione del contratto.

Il RUP, ai fini della revisione dei prezzi, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (a esempio FOI, IPCA), prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore, il RUP si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

ART. 12 - PAGAMENTI

L'importo stimato dell'Accordo Quadro non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione Comunale che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi effettivamente dovuti in relazione ai lavori disposti dal Referente dell'Ufficio Fabbisogni, in base alle necessità manutentive degli elettrodomestici, macchinari o attrezzature oggetto dell'appalto, che siano stati regolarmente eseguiti dall'Impresa durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro. Le eventuali economie risultanti alla scadenza dell'Accordo Quadro rimarranno, pertanto, nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, che non sarà tenuta a corrispondere all'Impresa alcuna indennità e/o rimborso a qualsiasi titolo.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ex art 3 della L. 136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza.

ART. 13 - SICUREZZA SUL LAVORO E OBBLIGHI DI CUI ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Impresa deve assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il Committente ha elaborato la Sez. 01 del DUVRI, allegato alla documentazione di gara, recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza *standard* (relativi alla tipologia della prestazione) che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. La Sez. 02 contiene la determinazione dei costi per la sicurezza da interferenza che non sono stati assoggettati a ribasso.

L'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei lavori di cui al presente Accordo Quadro, a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 sarà contestata all'Impresa per iscritto. Qualora l'Impresa, già richiamata, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione Comunale considererà il fatto come grave illecito professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Impresa si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in corso di contratto, sia per quanto riguarda i lavori, sia in materia infortunistica, previdenziale, mutualistica, e sulla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti, assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienze.

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità, tanto verso l'Amministrazione Comunale quanto verso i terzi, in caso di infortuni e/o danni per manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale.

L'Impresa sarà pure responsabile del comportamento corretto e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni arrecati a cose, persone e immobili nell'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa s'impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

L'Impresa regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

L'Impresa è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Impresa anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione all'impresa.

L'Impresa, con riferimento alle prestazioni in oggetto, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno del

Comune di Venezia, approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.G. 314/2018 e alle modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023 può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il Contratto collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per i dipendenti del settore del legno e arredamento (artigianato).

Come da comma 3 del su citato articolo, l'Impresa può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

L'Impresa dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

ART. 15 - CAUZIONI E GARANZIE

L'Impresa dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 1%, considerando il grado di rischio non particolarmente elevato connesso al contratto, dell'importo a base di gara.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 30% qualora l'Impresa esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'aggiudicatario a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatarie all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1, l'impresa dovrà versare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente manifestazione, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del

contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'impresa aggiudicataria intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione Comunale può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 16 - CAUSE DI SOSPENSIONE E RISOLUZIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, laddove rilevi l'inadempienza di taluna delle obbligazioni specificate nell'art. 2 del presente atto e di seguito richiamate:

- fornitura del servizio di manutenzione/pulizia/riparazione/sostituzione binari, cordoni, ganci, supporti, ecc., ove necessario, con relativo sopralluogo, montaggio e posa in opera, a chiamata sulla base dell'OdL consegnato all'Impresa aggiudicataria;
- utilizzo esclusivo di pezzi di ricambio e materiali originali (tranne che nell'ipotesi concordate con il Responsabile dell'Ufficio Fabbisogni, nelle modalità di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto).

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5 del R. D. 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- violazione da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti pubblici approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art.

88, comma 4 ter del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

L'impresa aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 62/2013, e dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia del Codice di comportamento interno, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. **La violazione degli obblighi di cui alla D.G. 314/2018, modificata dalla D.G. 78/2023, può costituire causa di risoluzione del contratto.** Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 17 - LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE - CAMBIO RAGIONE SOCIALE

In caso di liquidazione o di scioglimento dell'Impresa aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione, oppure di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante.

ART. 18 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato, e negli ulteriori casi previsti dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con l'oggetto del presente appalto, l'Amministrazione Comunale procederà ad applicare la disciplina prevista nel citato art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'Impresa ha prodotto la polizza assicurativa n..... rilasciata da che tiene indenne il Comune di Venezia da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi in fase esecutiva.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) n. è stata stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari a € 5.000.000,00.=

ART. 20 - PENALI

L'Impresa, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti, è soggetta a penalità come indicato all'art. 18 del Capitolato.

ART. 21 - STIPULAZIONE E SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, nelle forme di legge, dal Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici, dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi (art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

A norma dell'art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipula del contratto.

Tutte le spese di gara, di contratto, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Impresa dovrà, agli effetti del presente Capitolato, comunicare dove eleggerà il domicilio legale.

Il Foro competente, in via esclusiva per eventuali controversie derivanti dalla fornitura oggetto del Capitolato, sarà quello di Venezia.

ART. 23 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

- Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
- le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
- la stazione appaltante tratta i dati a essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto

l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente accordo, utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario/ postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche indicato con nota del con l'impegno a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni variazione nonché ogni eventuale inadempimento delle proprie controparti. Si obbliga altresì a inserire medesima clausola di tracciabilità nei contratti di subappalto e a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

La ditta accetta il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 19/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link:

www.comune.venezia.it/node/583

Il Legale Rappresentante
dell'Impresa

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegato:

- Capitolato speciale e suoi allegati.

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CURRICULUM VITAE

CITTA' DI
VENEZIA



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	FAVRETTO SABRINA
Amministrazione	Comune di Venezia
Carica rivestita	Posizione organizzativa
Numero telefonico dell'ufficio	041 / 2748706
e-mail istituzionale	sabrina.favretto@comune.venezia.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Professione	
Titolo di studio	Laurea in Economia Aziendale
Altri titoli di studio e professionali	Ragioniere e Perito Commerciale con l'estero.
Esperienze professionali e/o politiche (con incarichi ricoperti)	<p>dal 01/12/2021 ad oggi Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Risorse Istruttore direttivo amministrativo (cat. D2) dal 2022 Responsabile di Servizio Servizio Amministrazione, Gare e Contratti del Settore Servizi Educativi sino al 21/08/2022 dal 22/08/2022 Servizio Bilancio Gare e Contratti del Settore Formazione e Riqualificazione del Personale, servizi Ausiliari Educativi e Scolastici</p> <p>dal 01/02/2021 al 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Economia e Finanza Politiche Comunitarie Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Supporto al Bilancio e monitoraggio contabilità</p> <p>dal 19/06/2006 a3 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia</p>

Ente Locale – Direzione Finanziaria
Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal
2013 responsabile UOC
Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione
rendiconti Elettorale
dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende
partecipate ed Istituzioni

dal 01/02/2012 al 28/02/2014

Comune di Venezia - Istituzione per la
conservazione della Gondola e tutela del
Gondoliere - Ente locale
responsabile contabile
Redazione bilanci di previsione e consuntivi,
emissione mandati di pagamento e reversali di
incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la
Tesoreria, registrazione in programma di
contabilità

dal 01/06/2006 al 18/06/2006

Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale
ragioniere contabile
Gestione contabilità economica patrimoniale ,
supporto contabile per le problematiche relative
a bilanci e contabilità in genere

dal 01/01/2000 al 28/02/2006

Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio
piattaforme aeree
ragioniere contabile
Servizio recupero crediti con relativo avvio
pratiche legali e contabilità clienti e prima nota.

dal 01/09/1997 al 31/12/1999

Formificio STF Settore Calzaturiero
Ragioniere contabile
Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio
estero ed organizzazione trasporti

dal 1990 al 1994

FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di
mercato
Intervistatrice Senior per area di Venezia
Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi
intervistatori per la zona di appartenenza (zona
di Ve)

Durante periodo universitario

Pixsys srl Informatica
Segreteria

	<p>Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania</p> <p>Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti</p>
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word,) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	<p>Excel avanzato (14 ore)</p> <p>Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria (14 ore)</p> <p>Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile (7 ore)</p> <p>cultura amministrativa e contabilità (5 ore)</p> <p>Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore)</p> <p>Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio (8 ore)</p> <p>Il rischio stress lavoro – correlato(2 ore)</p> <p>Lettura del Cedolino (3 ore)</p> <p>Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore)</p> <p>Porte aperte al Centro Maree (2 ore)</p> <p>Libreoffice (2.30 ore)</p> <p>Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale (21 ore)</p> <p>Analisi del fabbisogno formativo (4 ore)</p> <p>Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore)</p> <p>Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 (5 ore)</p> <p>PTPCT 2022 - 2024 (3h)</p> <p>Corsi obbligatori Preposti 2022 (8 ore)</p> <p>Corsi Inps 2023 Valore PA di (8 ore a modulo</p> <p>1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale.</p> <p>2-Le reti organizzative.</p> <p>3-L'agenda digitale e gli open data.</p> <p>4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean.</p> <p>5-Progettare servizi pubblici di qualità</p> <p>6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal</p>

	Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore) Corso A.n.c.i. 2023: Il nuovo codice dei contratti (8 ore)
--	---

Venezia, 16 Maggio 2023

Firmato: Favretto Sabrina

I dati di cui sopra sono raccolti e trattati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge definiti dal D.Lgs. n. 39/2013. Il presente documento è stato sottoscritto con una delle modalità previste dagli articoli 38 del D.P.R. n. 445/2000 e 65 del D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.. Il documento originale è conservato agli atti presso l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale del Comune di Venezia.

